

Vice Direzione Generale Operation

Il Commissario straordinario

ORDINANZA N.23

Completamento del raddoppio della Linea Genova – Ventimiglia:

tratta Finale Ligure - Andora

(CUP J71J040000008)

Avvio della procedura per l'approvazione del progetto definitivo

Il Commissario

- Vista la delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 (G.U. n. 51/2002 S.O.), con la quale il CIPE, ai sensi dell'allora vigente legge 21 dicembre 2001, n. 443, ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che nell'allegato 1 include, nel Corridoio plurimodale tirrenico – Nord-Europa, tra i sistemi ferroviari l'“*asse ferroviario Ventimiglia-Genova-Novara-Milano (Sempione)*”;
- Vista la delibera del CIPE n. 91 del 29 luglio 2005 - registrata dalla Corte dei Conti al Rg.1, Fg. 365 in data 28 febbraio 2006 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, n. 58 il 10 marzo 2006 - che ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo n. 190/2002, nonché ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, con le prescrizioni proposte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, il progetto preliminare del “*Raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia: tratta Finale Ligure – Andora*”, con conseguente perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera;
- Visto il decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, recante il “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e vista in particolare, la parte II, titolo III, capo IV, relativa ai “*Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi*”, nonché il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e, in particolare i commi 10, 11 e 12 dell'art. 225 recante “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*” applicabili agli interventi ricompresi tra le suddette infrastrutture strategiche;

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana Sp.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300



Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001



- Visto il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 (DL 32/2019) e, in particolare l'art. 4, comma 1, , che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli *“interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale”* e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- Visto l'art. 4, comma 2, del DL 32/2019 e s.m.i. che stabilisce che *“per le finalità di cui al comma 1”*, ai Commissari straordinari, *“spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori”* e che *“L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. (...)”*;
- Visto il D.P.C.M. del 16 aprile 2021, pubblicato nel sito web dell'allora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) il 4 giugno 2021 e notificato con nota del Capo di Gabinetto del medesimo Ministero in pari data, con il quale è stato individuato, tra gli altri, nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DL 32/2019 e s.m.i., l'intervento di *“Completamento raddoppio linea Genova Ventimiglia e potenziamento tecnologico”*;
- Visto l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale l'Ing. Vincenzo Macello, Dirigente di RFI S.p.A., è stato nominato Commissario straordinario per il suddetto intervento infrastrutturale individuato dall'art. 1 del medesimo decreto;
- Vista l'Ordinanza n. 1 del 3 agosto 2021, con la quale il Commissario Straordinario ha adottato le disposizioni organizzative in forza delle quali opera nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e della normativa dell'Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell'art. 4, commi 1 e 2, del DL 32/2019 e s.m.i.;
- Visto l'art. 44, comma 1-*quater* del DL 77/2021 introdotto dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 24 febbraio 2023,



n. 13, che stabilisce che *“Le procedure di approvazione degli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie di cui al comma 1 del presente articolo e all’articolo 53-bis del presente decreto per i quali sia stato nominato un Commissario straordinario ai sensi dell’articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, anche eventualmente suddivisi in lotti funzionali, possono essere avviate dal Commissario straordinario o dalla stazione appaltante anche nel caso in cui la disponibilità dei finanziamenti sia limitata al solo progetto di fattibilità tecnica ed economica. In tale ipotesi, fermi restando gli effetti dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, decade qualora, entro sei mesi dalla data in cui diventa efficace l’atto che dichiara la pubblica utilità, il Commissario straordinario non adotti apposita ordinanza attestante l’assegnazione dei finanziamenti necessari per la realizzazione degli interventi (...)”*. *“Detti interventi “sono considerati prioritariamente ai fini dell’assegnazione dei finanziamenti per i successivi livelli progettuali e per la loro realizzazione. In caso di decadenza dell’efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, restano valide le autorizzazioni e le intese già acquisite, purché il Commissario straordinario attesti l’assenza di modifiche al progetto sulla base del quale i pareri, le autorizzazioni e le intese sono stati rilasciati”*;

- Visto il vigente aggiornamento 2023 del Contratto di Programma RFI-MIT 2022-2026, parte investimenti, che colloca il progetto in argomento nella Tabella A *“Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici”*, sub tabella A09 *“Interventi prioritari ferrovie – direttrici di interesse nazionale”* cod. intervento 0289 *“Completamento raddoppio Genova-Ventimiglia: tratta Andora-Finale Ligure - Raddoppio tratta Andora-Finale Ligure”* con risorse disponibili per un importo pari a 51 mln €;

Preso atto

- che RFI con delibera, pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 48 del 26 aprile 2022, ha reiterato il vincolo preordinato all’esproprio apposto con la delibera CIPE n. 91/2005, sulle aree e gli immobili interessati dalla realizzazione delle opere previste per il *“Raddoppio della linea ferroviaria Genova – Ventimiglia: tratta Finale Ligure – Andora”*, acquisita la delibera di Giunta della Regione Liguria n. 37 del 23 dicembre 2021, di intesa sulla localizzazione delle opere previste in progetto;
- che RFI, per il tramite della società Ferservizi S.p.A., con nota prot. Ferservizi-ZNNO.GE-PEC\PRT\P\2023\35571 del 20 novembre 2023, ha presentato istanza per la verifica dell’interesse culturale, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., sul Fabbricato Viaggiatori di Finale Ligure, per il quale il progetto in argomento prevede solo il restyling del fabbricato al fine di restituire qualità architettonica all’impianto di stazione, e su una torretta adiacente alla linea



ferroviaria prevista in demolizione;

- che relativamente agli aspetti di natura archeologica, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 (oggi sostituito dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023), sono state eseguite le indagini archeologiche di prima fase sul tracciato ferroviario e sulle opere accessorie, in ottemperanza alle prescrizioni dell'ex Soprintendenza per i beni archeologici della Liguria contenute nella Delibera CIPE 91 del 29/07/2005, di approvazione del Progetto Preliminare. Gli esiti di tali indagini preventive sono stati trasmessi alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per le province di Imperia e Savona con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINO.GE\A0011\P\2022\169 del 10.10.2022 e con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINO.GE\A0011\P\2023\169 del 15.03.2023. e con nota RFI-NEMI.DIN.DINO.GE\A0011\P\2023\389 del 22.06.2023.

La SABAP per le province di Imperia e Savona con nota prot. MIC|MIC_SABAP-IM-SV|20/04/2023|0003851-P del 20.04.2023 ha espresso *“la necessità di effettuare uno scavo stratigrafico in estensione in corrispondenza delle evidenze archeologiche messe in luce nel Saggio 16”*. Tale scavo ha come obiettivo, una volta determinata l'effettiva estensione del sito, *l'esaurimento delle stratigrafie archeologiche su tutto l'areale”*. Tali indagini sono attualmente in corso.

- che RFI con nota prot. RFI-VDO.DIN.DINO.GE\A0011\P\2024\448 del 12 luglio 2024, ha trasmesso al CSLLPP il progetto definitivo dell'intervento in argomento ai fini dell'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'articolo 127, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., secondo le disposizioni transitorie e di coordinamento stabilite dall'art. 225 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..
- della Relazione istruttoria di RFI trasmessa dalla Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest, con la quale, in ragione di quanto sopra rappresentato, in conformità a quanto previsto dall'art. 44, comma 1-*quater* del DL 77/2021, si propone al Commissario straordinario di procedere all'avvio dell'iter autorizzativo per l'approvazione del progetto definitivo del *“Raddoppio della Linea Genova – Ventimiglia: tratta Finale Ligure - Andora”* ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 4, comma 2, del D.L. 32/2019, 166, 167, comma 5, e 185 del D.Lgs. 163/2006, 225, commi 10 e 11, del D.lgs. 36/2023.



DISPONE

Art. 1

RFI è autorizzata a procedere all'avvio dell'iter autorizzativo, mediante la convocazione della Conferenza di Servizi con finalità istruttoria, nonché della Verifica di Ottemperanza e alla presentazione presso il MASE dell'istanza per la valutazione dell'integrazione dello Studio di Impatto Ambientale per le parti delle opere variate e/o modificate rispetto al Progetto Preliminare assentito dal CIPE con Delibera n. 91/2005, per l'approvazione del progetto definitivo del "*Completamento del raddoppio della Linea Genova – Ventimiglia: tratta Finale Ligure - Andora*", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 4, comma 2, del DL 32/2029, 166, 167, comma 5, e 185 del D.Lgs. 163/2006, 225, commi 10 e 11, del D.Lgs. 36/2023 e 44, comma 1-*quater*, del DL 77/2021, nell'osservanza dei presupposti e adempimenti di legge per l'avvio della procedura, onde conseguire ogni altra autorizzazione, approvazione e parere, comunque denominato, ai fini della realizzazione delle opere previste nel suddetto progetto definitivo.

Art. 2

La Conferenza di Servizi di cui al precedente art. 1 sarà convocata e presieduta dall' Ing. Rosa Pannetta, Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., mentre le funzioni di Segreteria saranno svolte dalla Struttura Autorizzazioni, Ambiente e territorio della Direzioni Investimenti della suddetta Società, nella figura individuata all'atto della convocazione. In caso di loro assenza o impedimento, le stesse funzioni potranno essere svolte da altri Dirigenti o funzionari designati.

Art. 3

La presente Ordinanza sarà pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Osserva Canteri" e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

Il Commissario straordinario
Vincenzo Macello